

MORI

«Vallo-tomo, la Provincia ci ripensi»

► MORI

Continua il dibattito sulla messa in sicurezza dell'abitato sotto Montalbano a Mori. Il Patt moriano ha depositato una mozione - simile nelle conclusioni a quella già depositata dal Movimento 5 Stelle - per chiedere all'amministrazione provinciale di riconsiderare, alla luce delle soluzioni proposte dal comitato "daVicoloaVicolo", il progetto di vallo-tomo con la realizzazione condivisa di un progetto diverso e meno distruttivo del territorio moriano e, in ogni caso, di ricercare qualsiasi alternativa al vallo-tomo come individuato. Da parte sua il comitato

torna all'attacco, parafrasando l'affermazione fatta dal segretario del Pd Lanfranco Cis nei confronti proprio del capogruppo autonomista Cristiano Moiola: «C'è chi fa sciacallaggio per interessi elettorali - dicono dal comitato - sulla pelle dei moriani subordinando a interventi di minor sicurezza pur di avere garantiti dei finanziamenti extra per le entrate sui prossimi bilanci comunali». Il comitato aggiunge: «Purtroppo quasi tutti i sindaci quando arrivano a quel ruolo vengono colpiti dalla sindrome di Faust, che si concretizza nel subordinare le proprie idee a chi gestisce le risorse. Non si comprende per quale

motivo il sindaco si sforzi di convincere i cittadini che la barriera paramassi nella sua struttura può dare fastidio più del vallo-tomo della Provincia, a pari prestazioni a valle. Dovrebbe lasciar decidere a chi tale intervento lo subisce. Siamo quindi a chiedergli di farsi interprete per poter avere tempestivamente dai tecnici della Provincia un'esauritiva relazione ufficiale nella quale si collochino tutte le elaborazioni e le motivazioni che a loro avviso impediscono un'opera con pari e anche maggior sicurezza del vallo-tomo ma collocata al di sopra della strada da Montalbano a Mori Vecchio-Nomesino». (m.cass.)